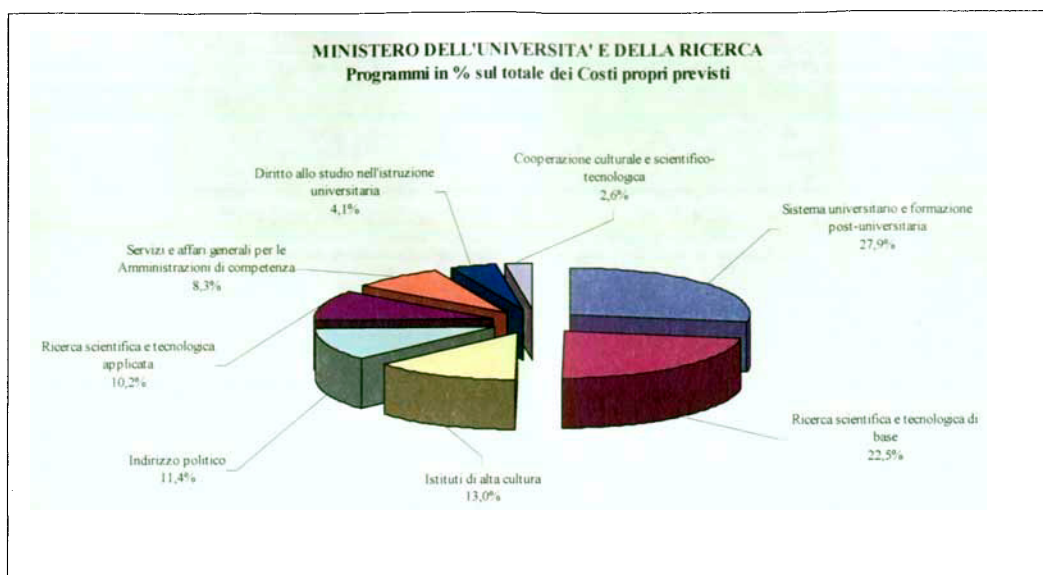


L'incidenza dei Programmi sul totale dei costi previsti è mostrata nel grafico che segue



Il Ministero presenta rilevanti costi dislocati, che si riferiscono, in gran parte, ai trasferimenti che lo Stato effettua in favore del sistema universitario: sono, infatti, il contributo ordinario statale al funzionamento delle università, mentre altri trasferimenti di minore entità si riferiscono a contributi per l'ammodernamento e la costruzione di infrastrutture universitarie. Questo spiega l'entità dei costi dislocati rispetto ai costi propri nel budget 2008 dell'Amministrazione, come risulta dalla tabella sottostante nella quale è rappresentata anche, sinteticamente, l'incidenza dei costi per Programmi, mettendo in evidenza, in particolare, "Indirizzo politico" e "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza".

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA				
PROGRAMMI	COSTI		Costi dislocati	TOTALE
	in mil. di €	% sul totale dei costi propri		
Programmi dell'Amministrazione	58.868	80,3%	10.245.487	10.304.355
Indirizzo politico	8.393	11,4%	-	8.393
Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	6.084	8,3%	-	6.084
Totale BUDGET 2008	73.344	100,0%	10.245.487	10.318.831

MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE

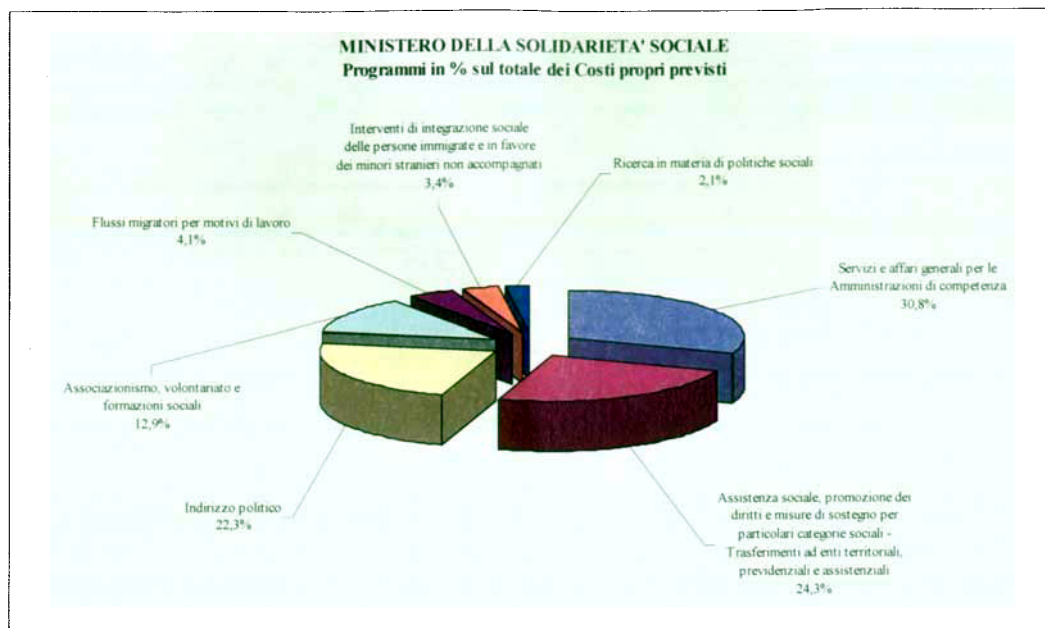
I Programmi relativi al Ministero della Solidarietà sociale, ad esclusione di quelli relativi ad *Indirizzo politico, Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza e Fondi da assegnare* sono:

- Assistenza sociale, promozione dei diritti e misure di sostegno per particolari categorie sociali - Trasferimenti ad enti territoriali, previdenziali e assistenziali;
- Associazionismo, volontariato e formazioni sociali;
- Flussi migratori per motivi di lavoro;
- Interventi a favore delle persone non autosufficienti;
- Ricerca in materia di politiche sociali;
- Lotta alle dipendenze;
- Interventi di integrazione sociale delle persone immigrate e in favore dei minori stranieri non accompagnati.

I Programmi di pertinenza sono indicati nella tabella di seguito riportata, con il quantitativo di risorse per il loro perseguimento

MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE			
Programmi prevalenti rispetto ai costi propri	BUDGET 2008 (in migliaia di euro)		
	Costi propri previsti	% sul totale costi propri previsti	MISSIONI
Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	5.994	30,8%	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Assistenza sociale, promozione dei diritti e misure di sostegno per particolari categorie sociali - Trasferimenti ad enti territoriali, previdenziali e assistenziali	4.744	24,3%	Diritti sociali, solidarietà sociale e famiglia
Indirizzo politico	4.351	22,3%	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Associazionismo, volontariato e formazioni sociali	2.516	12,9%	Diritti sociali, solidarietà sociale e famiglia
Flussi migratori per motivi di lavoro	808	4,1%	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti
Interventi di integrazione sociale delle persone immigrate e in favore dei minori stranieri non accompagnati	661	3,4%	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti
Ricerca in materia di politiche sociali	414	2,1%	Ricerca e innovazione
Totale dei costi propri previsti	19.487	100,0%	

L'incidenza dei Programmi sul totale dei costi sostenuti è mostrata nel grafico che segue



I costi dislocati si riferiscono prevalentemente a trasferimenti per gli interventi di assistenza sociale alle famiglie. Nella tabella che segue oltre ai costi propri e ai costi dislocati è rappresentata anche, sinteticamente, l'incidenza dei costi per Programmi, mettendo in evidenza, in particolare, "Indirizzo politico" e "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza".

MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE				
PROGRAMMI	COSTI in milgi. di €	Costi propri	Costi dislocati	TOTALE
		% sul totale dei costi propri		
Programmi dell'Amministrazione	9.143	46,9%	15.448.788	15.457.931
Indirizzo politico	4.351	22,3%	-	4.351
Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	5.994	30,8%	-	5.994
Totale BUDGET 2008	19.487	100,0%	15.448.788	15.468.275

MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

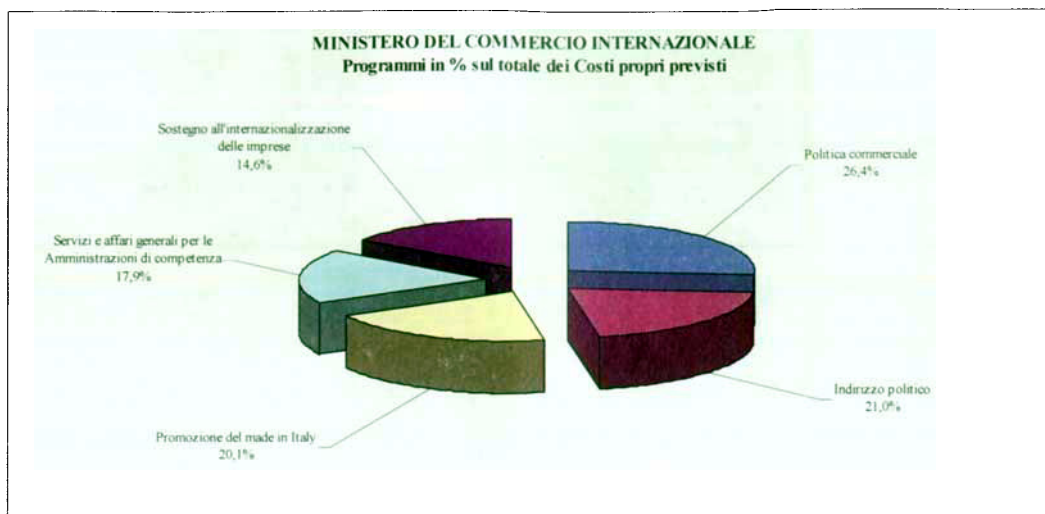
I Programmi relativi al Ministero della Solidarietà sociale, ad esclusione di quelli relativi ad *Indirizzo politico, Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza e Fondi da assegnare* sono:

- Politica commerciale;
- Promozione del made in Italy;
- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese.

I Programmi di pertinenza sono indicati nella tabella di seguito riportata, con il quantitativo di risorse per il loro perseguimento

MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE			
Programmi prevalenti rispetto ai costi propri	BUDGET 2008 (in migliaia di euro)		
	Costi propri previsti	% sul totale costi propri previsti	MISSIONI
Politica commerciale	6.021	26,4%	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Indirizzo politico	4.794	21,0%	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Promozione del made in Italy	4.601	20,1%	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	4.088	17,9%	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese	3.335	14,6%	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Totale dei costi propri previsti	22.840	100,0%	

L'incidenza dei Programmi sul totale dei costi sostenuti è mostrata nel grafico che segue



I costi dislocati si riferiscono prevalentemente ai trasferimenti alle imprese per promuovere il made in Italy nel mondo.

Nella tabella che segue oltre ai costi propri e ai costi dislocati è rappresentata anche, sinteticamente, l'incidenza dei costi per Programmi, mettendo in evidenza, in particolare, "Indirizzo politico" e "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza".

MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE				
<i>COSTI</i>	Costi propri		Costi dislocati	TOTALE
	in migl. di €	% sul totale dei costi propri		
<i>PROGRAMMI</i>				
<i>Programmi dell'Amministrazione</i>	13.957	61,1%	221.372	235.329
Indirizzo politico	4.794	21,0%	-	4.794
Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	4.088	17,9%	-	4.088
Totale BUDGET 2008	22.840	100,0%	221.372	244.212

3.1.4 Riconciliazione per Programma e centro di responsabilità.

I differenti criteri applicati nella rappresentazione degli eventi secondo l'approccio economico e quello finanziario portano ad evidenziare delle differenze (disallineamenti) che si possono verificare nei seguenti casi:

- quando il periodo di impiego della risorsa differisce dal momento in cui avviene l'esborso monetario per l'acquisizione della risorsa stessa (*disallineamento temporale*); in questo caso il manifestarsi della spesa può seguire o precedere il manifestarsi del costo;
- quando la struttura organizzativa che sostiene la spesa, ossia quella presso cui sono allocate le risorse finanziarie, è diversa da quella che sostiene il costo, ossia da quella che impiegherà la risorsa (*disallineamento strutturale*);
- quando ad un esborso monetario NON corrisponde l'acquisizione di risorse umane o strumentali; in questo caso c'è una spesa a cui non corrisponde un costo (un esempio sono i rimborsi di somme indebitamente percepite o i rimborsi delle quote capitale di un mutuo).

L'operazione di riconciliazione, effettuata in via automatica dal sistema informatico, avviene a cura del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio.

Al fine di consentire tale operazione, tuttavia, è stato richiesto ai centri di responsabilità di indicare le informazioni che evidenziano l'andamento della spesa rispetto alla manifestazione dei costi.

L'introduzione della nuova classificazione per Programmi, tuttavia, ha un impatto notevole nei rapporti tra i dati finanziari ed i dati economici.

In precedenza infatti il bilancio finanziario era costruito ed approvato essenzialmente per centri di responsabilità amministrativa e le missioni istituzionali costituivano degli attributi del singolo capitolo; a ciascun capitolo di pertinenza di un certo centro di responsabilità erano assegnate in % una o più missioni istituzionali. Il budget economico veniva formulato, invece, anche per destinazione a decorrere dall'anno 2003. La riconciliazione fra budget economico e bilancio finanziario avveniva, quindi, per centro di responsabilità, essendo l'unico legame diretto fra i dati economici e quelli finanziari.

A partire dal 2008, invece, avendo applicato sia al bilancio finanziario che al budget economico la stessa struttura fondata su Missioni e Programmi, la riconciliazione è effettuata anche a livello di Programma.

Fra vecchio e nuovo bilancio esiste una differenza fondamentale:

- nella vecchia struttura manca, fino al capitolo, qualsiasi tipo di indicazione esplicita in merito alla finalità della spesa; ciascun capitolo può fare riferimento teoricamente a moltissime finalità di spesa ed è solo con la sua ripartizione % sulle missioni istituzionali che la finalità viene precisata;
- nella nuova struttura la finalità della spesa, espressa in Missioni/Programmi, è parte integrante della struttura del bilancio; ciascun capitolo fa riferimento univoco ad un Programma di spesa e alla sovrastante Missione.

Si evidenzia, però, che essendo il primo anno di applicazione della nuova classificazione per Missioni/Programmi, la distribuzione dei costi sui Programmi rispetto alla corrispondente distribuzione nel bilancio finanziario sarà naturalmente suscettibile di futuri perfezionamenti. Per tale motivo, si è scelto, per questa fase di rilevazione, di pubblicare i dati di riconciliazione a livello aggregato (per Missione a livello Stato).

Le informazioni di riconciliazione richieste alle Amministrazioni sono state riferite ai costi complessivi del centro di responsabilità ed ai Programmi per i quali le risorse sono state stanziare.

Il referente del centro di responsabilità quindi ha compilato tante schede di riconciliazione quanti sono i Programmi riferiti al centro di responsabilità.

Come per gli altri anni, le informazioni fornite sono di due tipi:

- Informazioni analitiche: servono ad evidenziare, per ogni tipologia di costo previsto dal Centro per l'anno, la provenienza delle risorse finanziarie che servono ad acquisire le risorse che il Centro prevede di impiegare;
- Informazioni sintetiche: servono ad evidenziare, a livello di centro di responsabilità e per Programma, senza distinzione per voce del piano dei conti, le risorse finanziarie assegnate al centro di responsabilità amministrativa di cui il centro di costo fa parte, destinate:
 - all'acquisizione di risorse utilizzate da altri centri di responsabilità amministrativa; sono risorse finanziarie, cioè, che corrispondono a costi di altri centri di responsabilità;
 - all'acquisizione di risorse che saranno utilizzate in esercizi futuri; sono risorse finanziarie, cioè, a cui corrisponderanno costi in anni successivi; in questa categoria

si possono comprendere sia le spese da sostenere per l'acquisto di beni o servizi che troveranno impiego in anni futuri, sia le spese da sostenere per la realizzazione in economia di beni strumentali e manutenzioni straordinarie che si prevede non saranno ultimate nell'anno di budget ("Opere in corso").

La Tavola 9 espone, a livello Stato, tutte le operazioni necessarie per ricondurre la previsione economica agli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario 2008 riferiti alle Missioni.

3.2 Analisi per natura di costo e struttura organizzativa

3.2.1 Composizione per natura dei costi complessivi a livello stato

Nella Tavola **1 (Riepilogo dei costi per natura)** e, in forma grafica, nelle Tavole **2 e 3** sono esposti i costi che lo Stato prevede di sostenere nell'esercizio 2008, ammontanti complessivamente a migl. di € 449.910.093.

La rappresentazione dei costi per natura è articolata secondo le seguenti quattro componenti: i **Costi delle Amministrazioni centrali** (19,3%), gli **Oneri finanziari** (17,5%), i **Costi dislocati** (58,5%) ed i **Fondi da assegnare** (4,7%).

La prima componente esprime i **costi previsti dalle Amministrazioni centrali dello Stato**, articolati per semestre, che rappresentano il valore monetario delle risorse umane e strumentali che si prevede di acquisire ed utilizzare nell'anno 2008 per lo svolgimento delle funzioni e delle attività di competenza. Il valore complessivo di tale componente è pari a migl. di € 87.053.195 ed incide per il 19,3% sul totale generale dei costi dello Stato.

La natura di tali costi può essere espressa, sia per componenti elementari, sia per aggregati di voci riconducibili ad una stessa tipologia di risorse.

Come già accennato nella premessa del presente documento, il Decreto ministeriale 8 giugno 2007 n. 66233 ha introdotto il nuovo piano dei conti di contabilità economica che, alla luce della concreta applicazione del 3° livello del piano dei conti intervenuta a decorrere dal budget 2005, ha migliorato la qualificazione di alcune voci. Tale aggiornamento è stato dettato dalle specifiche esigenze manifestate dai singoli Ministeri, nonché dall'evidente necessità di un sempre più stretto legame con i criteri di classificazione economica adottati in contabilità nazionale e in ambito internazionale (SEC95, Fondo Monetario Internazionale, Classificazione economica, Classificazione codici gestionali).

A questo proposito, nell'analisi per natura di costo che si andrà ad illustrare, verranno forniti maggiori dettagli sulle variazioni intervenute.

Nella Tavola **10** e, in forma grafica, nelle Tavole **11, 12, 13 e 14**, i valori del budget presentato 2008 espressi per natura, sono posti a confronto con i corrispondenti valori del budget rivisto 2007 e del consuntivo 2006. Con riferimento a quest'ultimo, però, va ricordato che gli interventi organizzativi che hanno interessato alcune Amministrazioni (Decreto Legge n. 181 del 18 maggio 2006, convertito con modifiche nella Legge n. 233 del 17 luglio 2006) rendono non agevole il confronto fra la previsione dei costi per il 2008 e i corrispondenti dati della rilevazione di consuntivo 2006.

L'AGGREGATO 'COSTO DEL PERSONALE'

L'aggregato **Costo del personale** rappresenta gli oneri complessivi derivanti dall'impiego delle risorse umane nel periodo di riferimento ed include le componenti elementari di costo (corrispondenti alle specifiche voci del piano dei conti) relative a **Retribuzioni e Altri costi del personale**. L'elevato valore di tale aggregato, pari a migl. di € 76.152.738 con un'incidenza percentuale dell'87,5% sul totale dei costi delle Amministrazioni centrali, e del 16,9% sul totale generale dello Stato, dimostra che il personale rappresenta la risorsa prevalentemente impiegata dalle Amministrazioni centrali nello svolgimento delle proprie attività, consistenti in erogazioni di servizi ai cittadini e al mondo delle imprese.

La voce di 1° livello del piano dei conti "**Personale**" rappresenta in modo unitario tutti i costi relativi all'utilizzo di risorse umane; con il nuovo piano dei conti, è stata modificata la composizione del 2° livello, eliminando le voci *Missioni italiane* e *Missioni estere*.

La scelta operata è maggiormente rispondente alla diversa natura delle due componenti, *indennità di missione* e *rimborsi spese di missione*, e più coerente con i principi contabili nazionali e internazionali. Le indennità di missione, intese quali compensi attribuiti al personale dipendente per il disagio derivante dallo svolgimento della missione, sono confluite in **Altri costi del personale**. L'altra componente, relativa ai rimborsi spese che non sono qualificabili come compensi al personale, ma più propriamente come oneri che il datore di lavoro sostiene per servizi (quali alberghi, viaggi, ristoranti) è confluita negli **Acquisti di servizi ed utilizzo beni di terzi**.

Anche per l'originaria voce **Traslochi e trasporti** si è distinto tra i costi per l'erogazione di importi che risarciscono il disagio del personale trasferito, da imputare alla voce di 3° livello **Indennità di trasferimento e prima sistemazione**, compresa negli **Altri costi del personale**, e quelli per il rimborso delle spese sostenute dal personale trasferito, ora confluiti nella voce di 3° livello **Trasporti, traslochi e facchinaggio**, compresa nei **Servizi ausiliari**. Anche in questo caso, viene evidenziata la diversa natura delle due componenti (indennità di trasferimento e rimborsi spese sostenute dal personale trasferito) che trova maggiore coerenza nei citati principi contabili.

Le informazioni analitiche sull'aggregato **Costo del personale** sono presenti nelle Tavole **24, 25 e 26** mentre il confronto con la rilevazione di budget rivisto 2007 è evidente nella Tavola **27**.

Analizzando la prima componente elementare dell'aggregato **Personale**, i costi previsti per le **Retribuzioni** ammontano a migl. di € 74.705.510.

Rispetto alla rilevazione di budget rivisto 2007, le variazioni più significative si registrano nei seguenti Ministeri:

- il **Ministero degli Affari esteri**, le cui retribuzioni presentano un incremento del 24,7% pari a migl. di € 87.882, che deriva, in via generale, sia dall'applicazione dei nuovi valori relativi alle competenze fisse previsti dal C.C.N.L. sottoscritto in data 14/09/2007, con conseguente aumento del costo medio, sia dall'aumento del numero degli anni persona e dal ricorrente passaggio di personale tra la sede centrale e quelle estere, che spesso comporta una variazione di qualifica. In particolare, questi ultimi fenomeni si osservano sulla *Direzione Generale per la promozione e la cooperazione culturale* (migl. di € 56.044) e sulla *Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo* (migl. di € 25.037).

Ulteriori scostamenti derivano, inoltre, dall'assunzione diretta nelle sedi estere di personale a tempo determinato per il quale sono previsti contratti individuali;

- il **Ministero del Lavoro e della previdenza sociale** presenta un aumento del 13% pari a migl. di € 42.591; i maggiori costi sono imputabili per la gran parte al centro di responsabilità *Direzione generale delle risorse umane e affari generali – Amministrazione provinciale*, che prevede, per l'anno 2008, un ampliamento del proprio organico con l'assunzione di Ispettori del Lavoro in base alla Legge n. 123 art. 12 del 3 agosto 2007. Da tale previsione, infatti, deriva un aumento di 714 anni persona con il conseguente aumento delle retribuzioni;
- per il **Ministero dell'Università e della ricerca** è prevista una riduzione delle retribuzioni del 11,4%, pari a migl. di € 3.872 da attribuire principalmente al *Dipartimento per l'Università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la Ricerca scientifica e tecnologica* che rileva una diminuzione di 153 anni persona, in linea con le previsioni di personale presenti sul sistema SICO utilizzato per la quantificazione delle spese di personale;
- per il **Ministero dei Trasporti** si segnala un aumento delle retribuzioni del 13,3% pari a migl. di € 80.667; l'incremento deriva da una maggior imputazione di anni persona sul centro di responsabilità *Capitanerie di Porto*, in particolare sulla struttura periferica, attribuibile al termine dei corsi propedeutici all'inserimento nei reparti dei cadetti che dal 2008 faranno parte delle strutture delle Capitanerie di Porto;
- infine, il **Ministero della Difesa**, pur non presentando una variazione particolarmente elevata sulle retribuzioni (+6,1%), incide però significativamente, in valore assoluto (migl. di € 805.033), sulla variazione complessiva delle retribuzioni a livello Stato

(pari a migl. di € 1.263.430).

La voce **Altri costi del Personale** si riferisce a previsioni di costo su *Incarichi conferiti al personale, Indennità di trasferimento e prima sistemazione, Indennità di missione, Gettoni di presenza, Borse di studio e sussidi, Buoni pasto, Contributi centri di attività sociali, sportive e culturali, Contributi per prestazioni sanitarie, Contributi aggiuntivi, Indennizzi, Polizze assicurative a favore del personale* ed è pari a migl. di € 1.477.228. Rispetto alla previsione di budget rivisto 2007, si osserva una flessione significativa del 25,7% pari a migl. di € 501.643.

I Ministeri che contribuiscono in modo rilevante a tale fenomeno sono:

- il **Ministero della Difesa**, che fa registrare una diminuzione del 74,4%, pari a migl. di € 624.153, in particolare sulle voci di 3° livello **Indennità di missione e Incarichi conferiti al personale**, soprattutto per il centro di costo *Esercito italiano – struttura periferica*.

Per entrambe le voci, l'Amministrazione si è attenuta alla generale politica di contenimento dei costi ed in particolare "...alla rimodulazione della programmazione 2008, avvenuta a seguito della riduzione degli stanziamenti apportata dal Ministero dell'Economia e delle finanze nel settore dei consumi intermedi";

- anche il **Ministero della Giustizia** presenta una significativa diminuzione sulla voce (-29,7% pari a migl. di € 33.445); il decremento evidenziato deriva da una più puntuale applicazione delle variazioni introdotte dal nuovo piano dei conti, in relazione alle voci **Indennità di missione e indennità di trasferimento e prima sistemazione**, che, per l'anno 2008, diminuiscono notevolmente in quanto parte dei costi sono stati attribuiti rispettivamente alla nuova voce **Servizio per trasferte all'estero** ed alla voce **Trasporti, traslochi e facchinaggio**;
- il **Ministero della Pubblica Istruzione**, in particolare sulle voci **Indennità di missione e Incarichi conferiti al personale**, rispetto al budget rivisto 2007 prevede, invece, maggiori costi per il 74,9% pari a migl. di € 106.885. Tale scostamento deriva da una mancata imputazione di costi nella fase di budget rivisto 2007; infatti, le previsioni 2008 riportano i costi relativi ai *compensi per gli esami di stato* (imputati alle voci di 3° livello **Indennità di missione e Incarichi conferiti al personale**) da corrispondere a personale del comparto Scuola.

L'AGGREGATO 'COSTI DI GESTIONE'

L'aggregato **Costi di Gestione** include gli oneri relativi all'utilizzo di beni materiali e di servizi esterni e comprende le componenti elementari **Beni di consumo**, **Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi** e **Altri costi**. Il suo valore è pari a migl. di € 8.524.232 ed incide per il 9,8% sul totale dei costi delle Amministrazioni centrali e per l'1,9% sul totale generale.

Come per l'aggregato Costo del Personale, il nuovo piano dei conti introduce importanti cambiamenti anche nella struttura dei Costi di gestione.

In relazione ai costi che fanno riferimento ai **Beni di consumo** la variazione principale introdotta dal nuovo piano dei conti è relativa al trattamento della voce di 2° livello **Armi ed armamenti e mezzi per la difesa**, in origine compresa nelle **Immobilizzazioni materiali - Beni mobili**.

Secondo le classificazioni internazionali e nazionali le armi e gli armamenti, intesi come materiale bellico e quindi con un diretto riferimento all'utilizzo da parte del Ministero della Difesa, devono essere compresi nei consumi di beni e servizi e come tali non devono essere considerati investimenti assoggettabili ad ammortamento. Tali beni, utilizzati, invece, per attività legate alla Sicurezza Pubblica svolte dalle Forze di Polizia, devono essere considerati come beni durevoli e quindi ammortizzati.

L'inserimento nei Beni di consumo della voce di 2° livello **Armi e armamenti e mezzi per la difesa**, ha generato quindi l'inserimento al 3° livello delle voci *Armi leggere*, *Armi pesanti*, *Mezzi terrestri da guerra*, *Mezzi aerei da guerra*, *Mezzi navali da guerra*.

Anche le voci *Vestiaro* ed *Equipaggiamento*, in coerenza con la Classificazione SEC 95 ed il Fondo Monetario internazionale, diventano, con il nuovo piano dei conti, delle voci di 3° livello direttamente collegate alla voce **Materiali ed accessori**, mentre in passato erano compresi nelle **Immobilizzazioni materiali - Beni mobili**. In particolare, nelle direttive del Fondo Monetario internazionale, viene fatto espresso riferimento all'equipaggiamento ed al vestiario utilizzato dal dipendente per lo svolgimento delle proprie mansioni e viene specificato che tali voci rientrano nei consumi di beni.

Per quanto riguarda la voce **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi**, le principali variazioni introdotte dal nuovo piano dei conti sono:

- l'inserimento di una nuova voce di 2° livello, denominata **Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali** che racchiude costi non direttamente riferibili alla

consulenza vera e propria, quali *Esperti esterni* ed *Interpretariato e traduzioni* in origine presenti nella voce **Consulenza**. Tale voce, è articolata al 3° livello nelle voci *Interpretariato e traduzioni*, *Esperti per commissioni/comitati/consigli*, *Assistenza medico-sanitaria*, *Assistenza psicologica, sociale e religiosa*, *Assistenza tecnico-informatica*, *Perizie e servizi investigativi* e *Altre prestazioni professionali e specialistiche*. In particolare, nella voce *Perizie e servizi investigativi* sarebbero compresi i costi sostenuti dai magistrati, per l'utilizzo di periti ed esperti, nell'ambito della propria attività istituzionale, compresi i costi da sostenere per le intercettazioni telefoniche, disposte dagli stessi Magistrati nell'ambito della propria attività istituzionale presso il Ministero della Giustizia; alla voce *Altre prestazioni specialistiche* fanno riferimento i costi sostenuti per l'addestramento animali e l'assistenza veterinaria;

- l'inserimento della voce di 2° livello **Servizi per trasferte** che al 3° livello viene articolata in *Servizi per trasferte in Italia* e *Servizi per trasferte all'estero* che, come già specificato descrivendo l'aggregato Personale, racchiude i costi sostenuti dalle Amministrazioni relative ai rimborsi e spese per le trasferte del personale in Italia o all'estero;
- l'inserimento della voce di 2° livello **Manutenzione di armi, armamenti e mezzi per la difesa** che fa diretto riferimento all'introduzione tra i **Beni di consumo** delle voci relative ai beni e materiale bellico (vedi paragrafo **Beni di Consumo**).

Relativamente alla voce **Altri costi**, nel nuovo piano dei conti la voce di 2° livello **Per doveri assolti dai cittadini** è stata ridenominata **Incarichi istituzionali**, in considerazione della caratteristica di tale voce, nella quale confluiscono i costi sostenuti per compensare i cittadini chiamati a svolgere temporaneamente particolari attività istituzionali e funzionali per lo Stato. Le voci di 3° livello che ad essa fanno riferimento sono *Giudici tributari*, *Giudici popolari*, *Giudici di pace*, *Garanti per il contribuente*, *Commissioni elettorali*, *Servizio civile* e *Altri incarichi*.

Dalla Tavola 10 si evince che i costi di gestione previsti per il 2008 diminuiscono complessivamente dell'8,3% rispetto al budget rivisto 2007, ma sono sostanzialmente in linea con il consuntivo 2006 (+0,7%).

Le informazioni analitiche sull'aggregato **Costi di Gestione** sono presenti nella Tavola 28.

Nell'ambito di tale aggregato la componente **Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi**, che comprende i costi per **Consulenze**, **Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali**, **Servizi per trasferte**, **Promozione**, **Formazione** e **Addestramento**, **Manutenzione**, **Manutenzione di armi, armamenti e mezzi per la difesa**, **Utenze e canoni**, **Noleggi**, **locazioni e leasing**, **Servizi di ristorazione**, **Servizi ausiliari** e **Assicurazioni**, costituisce la voce

più rilevante, rappresentando il 65,9% dell'aggregato, ed il 6,4% del totale dei costi delle Amministrazioni centrali.

Rispetto alla rilevazione di budget rivisto 2007, la componente **Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi** subisce una diminuzione del 7% pari a migl. di € 420.903, su cui incide significativamente la contrazione degli aggregati elementari **Servizi ausiliari** (- € migl. 413.932 pari al 32,4%) e **Manutenzione di armi, armamenti e mezzi per la difesa** (- € migl. 83.990 pari al 54,9%). Crescono, invece, i costi per **Noleggi, locazioni e leasing** (+ € migl. 165.909, pari al 16,7%).

In relazione ai servizi consulenziali va precisato che il nuovo piano dei conti ha permesso una migliore classificazione delle voci di 3° livello ed una più accurata distribuzione dei costi, distinguendoli tra **Consulenza** e **Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali**. Se si considera la somma di tali voci, ne deriva complessivamente una riduzione dei costi rispetto al rivisto 2007 (-2,3%, pari a - € migl. 27.663).

Osservando i singoli Ministeri, si evidenziano le seguenti variazioni:

- il **Ministero delle Infrastrutture** presenta un incremento significativo sulle voci *Consulenza giuridico-amministrativa, Consulenza tecnico-scientifica, Altre prestazioni professionali e specialistiche ed Assistenza medico-sanitaria* (complessivamente +306%, pari ad € migl. 3.746), imputabile, più che ad un effettivo incremento di costo, ad un'operazione di recupero di trasparenza dell'informazione contabile-economica rispetto al passato. Infatti, la nota illustrativa dell'Amministrazione spiega che *“i maggiori oneri gravanti sul Ministero derivano da una diversa classificazione in bilancio del capitolo su cui è iscritto lo stanziamento autorizzato per il funzionamento della Struttura tecnica di missione, istituita per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione della legge 443/2001 (Legge obiettivo), che ha comportato la valorizzazione per la prima volta, a partire dalle previsioni di budget 2008, del costo di funzionamento di detta Struttura sul Programma “Opere strategiche”;*
- il **Ministero della Pubblica istruzione** prevede una riduzione del 40,1%, pari a migl. di € 300.011; a tale decremento contribuiscono in particolare le spese di *Pulizia e lavanderia* delle strutture scolastiche regionali (- migl di € 264.857 pari al 50,2%). Il decremento è legato ad una sensibile riduzione dei fondi che fanno riferimento al funzionamento delle istituzioni scolastiche (circa 400 mln) a seguito dell'applicazione della art. 1 comma 621, lettera b) della Legge Finanziaria per il 2007. Inoltre, l'Amministrazione ha inserito minori costi rispetto alle risorse finanziarie disponibili in

quanto non ha considerato i fondi relativi all'*arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa* e per il *Piano programmatico per gli interventi finanziari della scuola*;

- il **Ministero della Difesa** prevede una riduzione del 18%, pari a migl. di € 314.940; le voci maggiormente interessate dalla variazione sono:
 - la **Manutenzione**, che subisce una riduzione del -19,2% pari ad € migl. 58.322, imputabile ai centri di responsabilità *Segretariato Generale, Esercito Italiano e Carabinieri*, con particolare riferimento alle voci di dettaglio *Immobili ed Impianti e macchinari*;
 - i **Servizi ausiliari** (-41,2%, pari a € migl. 108.444), imputabili allo *Stato Maggiore Difesa* per la voce *Trasporti, traslochi e facchinaggio* e all'*Esercito Italiano* per le voci *Pulizia e lavanderia* e *Altri servizi ausiliari*;
 - i **Servizi ristorazione** (-21,3 pari a € migl. 52.837) imputabile allo *Stato Maggiore Difesa*.

Tali riduzioni derivano dal sensibile ridimensionamento dei finanziamenti per la copertura di tali costi;

- il **Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali**, registra un incremento del 29,6%, pari a migl. di € 18.989, con riferimento alle voci **Manutenzioni** (+ 47,9%, pari ad € migl. 11.303), in particolare per la *Manutenzione ordinaria Mezzi di trasporto* e del *Software del Corpo forestale dello Stato*, a fronte di costi relativi al completamento della flotta elicotteristica e all'aggiornamento del sistema informatico, e *Pubblicità* (+83,4%) del *Dipartimento delle filiere agricole ed agroalimentari* per costi che si prevedono di sostenere per pubblicizzare la Fiera annuale che si tiene a Bruxelles sui prodotti ittici;
- il **Ministero delle Comunicazioni** rispetto al budget rivisto 2007 mostra un incremento del 42,1% pari a migl. di € 3.185. Tale scostamento deriva in particolare dall'aumento delle *Manutenzioni ordinarie Impianti e macchinari* (+181,6%, pari a € migl. 1.378) e degli *Altri servizi ausiliari* (+ 330,9% pari ad € migl. 652) per la *Direzione Generale per la gestione delle risorse strumentali ed informative*;
- il **Ministero della Solidarietà sociale** prevede un incremento del 116,1% pari a migl. di € 2.256, imputabile prevalentemente ai costi di **Promozione** (+ 586,4%, pari ad € migl. 1.856) per la *Direzione Generale della Comunicazione* e la *Direzione Generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali* (lo scostamento è dovuto al costo previsto per la Conferenza Europea per il Volontariato e la Conferenza Nazionale per